

# ALLEGATO A

Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas  
Dipartimento Affari Legislativi e  
Relazioni Istituzionali  
Direzione Sanzioni ed Impegni  
Piazza Cavour, 5  
20121 Milano

## **Presentazione di impegni ai sensi dell'articolo 45, comma 3 del decreto legislativo n.93/11 e della Deliberazione dell'Autorità 14 Giugno 2012, 243/2012/E/com.**

Premesso che l'Amg Energia S.p.A ha già presentato (ns. protocollo 1780 del 28 marzo 2013) formali impegni riferiti al procedimento sanzionatorio di cui al successivo punto 2., la scrivente Società chiede alla Spett.le Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas di poter integrare il citato documento con le indicazioni con le indicazioni riportate nel presente documento.

1. Soggetto proponente:

Amg Energia S.p.A, Via Ammiraglio Gravina 2/e, 90139 Palermo (PA);

2. Numero del procedimento e fattispecie contestata:

Deliberazione 21 Febbraio 2013 n. 72/2013/S/Gas - Avvio di un procedimento sanzionatorio per l'accertamento di violazioni in materia di sicurezza del servizio di distribuzione del Gas Naturale;

3. Dichiarazione di cessazione della condotta contestata<sup>1</sup>:

- a. Violazione indicata con il progressivo (i): *In violazione dell'art. 12 comma 9, della RQDG la società, come risulta dalle dichiarazioni rese in sede di verifica ispettiva (punto 11 della check*

<sup>1</sup> I riferimenti successivi di questo paragrafo sono da porre in relazione con quanto riportato nella deliberazione 21 febbraio 2012 n.72/2013/s/gas a pagina 3 e 4.

*list) – non ha redatto il Rapporto annuale di valutazione dei rischi di dispersione di gas per l'impianto denominato Palermo, relativo all'anno 2011.*

L'Amg Energia ha provveduto a cessare la condotta contestata e a redigere il rapporto di valutazione dei rischi di dispersione gas per l'anno 2011 (allegato 1 al presente documento) e per l'anno 2012 (allegato 7 al presente documento).

Il rapporto relativo all'anno 2011 non era stato redatto per una errata interpretazione di quanto riportato al punto 12.9 della RQDG: "L'impresa distributrice è tenuta a predisporre per ogni impianto di distribuzione il rapporto annuale di valutazione dei rischi di dispersione di gas, mediante l'applicazione della metodologia definita dal CIG di cui all'art. 28, comma 5" che recita: "Ai fini dell'attuazione di quanto previsto dall'art.12, comma 7, il CIG definisce una metodologia per la valutazione dei rischi di dispersioni di gas su tubazioni in ghisa, in acciaio non protetto catodicamente o in altro materiale non previsto dalle norme tecniche vigenti finalizzata all'individuazione delle priorità degli interventi di sostituzione o risanamento di tali tubazioni" e posto che al punto 12, comma 7 della RQDG, vengono trattate problematiche inerenti la sostituzione, il risanamento o la dismissione di tubazioni con giunti in canapa e piombo, e le scadenze entro cui effettuarli.

AMG Energia S.p.a. non avendo reti con giunti di canapa e piombo, e non avendo reti realizzate in materiali non previsti dalle norme tecniche vigenti ha ritenuto, erroneamente, di non dover redigere il rapporto in questione.

Per quanto concerne, infine, le reti in acciaio non protette catodicamente, come anche precisato con riferimento alla violazione contestata al progressivo (vii), si era erroneamente ritenuto che una rete protetta in modo non efficace non fosse da ritenere non protetta.

La cessazione delle violazioni indicate con i progressivi ii, iii, iv e v, oggetto di intervento comune da parte dell'azienda, viene trattata in maniera unitaria.

- b. *Violazione indicata con il progressivo (ii): In violazione dell'articolo 25, comma 1, lettera e), della RQDG, il centralinista di pronto intervento della società, in occasione di una chiamata telefonica (contraddistinta dal progressivo 01-set., della tabella di riepilogo Verifica dispersioni) per una segnalazione di dispersione di gas, non avrebbe inviato il personale incaricato sul luogo della richiesta.*
- c. *Violazione indicata con il progressivo (iii): in violazione dell'articolo 25, comma 1, lettera g) e dell'articolo 1, della RQDG la società non avrebbe assicurato la registrazione garantita di tutte le chiamate telefoniche pervenute ai recapiti telefonici di pronto intervento; in particolare la società in sede di verifica ispettiva non è stata in grado di fornire la registrazione della data e dell'ora delle chiamate di pronto intervento – estratte a campione – giunte nei giorni 2 aprile 2011 e 20 giugno 2011 (documento n. 3 allegato alla check list)*
- d. *Violazione indicata con il progressivo (iv): in violazione dell'articolo 25, comma 2, lettera a), della RQDG la società non avrebbe assicurato la registrazione vocale di tutte le chiamate telefoniche pervenute ai recapiti telefonici di pronto intervento; in particolare la società in sede di verifica ispettiva (punto 4 della check list) ha dichiarato che "nell'anno 2011: (dal 30 marzo 2011 al 3 aprile 2011, dal 16 aprile 2011 al 19 aprile 2011, dal 10 giugno 2011 al 28 giugno 2011) si sono verificati alcuni guasti e/o attività di manutenzione dell'infrastruttura tecnologica aziendale che non hanno consentito la registrazione vocale"; inoltre in sede di verifica ispettiva la società non è stata in grado di fornire sel registrazioni vocali relative alle chiamate giunte al centralino di pronto intervento nei giorni 17 marzo 2011, 20 maggio 2011, 7 giugno 2011, 14*

agosto 2011, 9 settembre 2011, 21 novembre 2011 (contraddistinte rispettivamente dai progressivi 1075974, 1101618, 1107897, 1134665, 1142918 e 1181119 della tabella di riepilogo "Verifica dispersioni");

- e. Violazione indicata con il progressivo (v): in violazione dell'articolo 25, comma 4, della RQDG il centralinista di pronto intervento della società, in occasione delle chiamate telefoniche (contraddistinte dai progressivi 05-mar, 1068551, 1158985, 1189322, 1200923 della tabella di riepilogo "Verifica dispersioni") per segnalazioni di dispersione di gas, non avrebbe fornito istruzioni sul comportamento da adottare immediatamente da parte del chiamante in attesa dell'arrivo della squadra di pronto intervento;

Al fine di cessare la condotta contestata ai punti li, iiii, iv e v L'Amg Energia ha affidato in outsourcing il servizio del centralino di pronto intervento selezionando, tra i possibili fornitori del servizio, un primario operatore del settore che garantisce all'Amg l'accesso a tecnologie e procedure già impegnate per altri Distributori nonchè tempi di attuazione immediati. Il servizio assicura alla Amg Energia la registrazione vocale e garantita di tutte le chiamate di pronto intervento e consente di cessare immediatamente la condotta contestata oggetto delle violazioni indicate ai progressivi iiii, e iv ed inoltre, poiché il servizio è svolto da operatori specializzati, permette di cessare anche la condotta contestata ai progressivi li e v. Il nuovo servizio di centralino di pronto intervento è idoneo a superare le criticità riscontrate in materia di registrazione delle chiamate di pronto intervento e consente di gestire in maniera appropriata le segnalazioni pervenute.

Inoltre, anche al fine di aggiungere valore alla prestazione erogata, l'Amg Energia ha attivato un nuovo numero a tariffazione gratuita che consente di effettuare le segnalazioni, da fisso e

da cellulare, senza costo alcuno per il chiamante. L'attuale numero di Pronto Intervento rimane in funzione sino al 31/12/2013, per assicurare nel frattempo la più capillare diffusione, presso i clienti finali delle società di vendita attraverso più bimestri di fatturazione, del nuovo numero a tariffazione gratuita.

Il costo annuo per l'affidamento del servizio di centralino di pronto intervento è di euro

OMISSIS Per documentare la soluzione descritta si rimanda anche a:

- Allegato 14 offerta per il servizio di Pronto intervento gas del 28/05/2013 emessa dalla

OMISSIS

- Allegato 15 lettera d'ordine emessa in data 29/05/2013 dalla Amg Energia;
- Allegato 16 documento "Misure di Prevenzione e Continuità del Servizio" in Rev.2 del 15/03/2013 emesso dalla OMISSIS
- Allegato 11 Report esemplificativo relativo alla registrazione sequenziale ed inalterabile delle informazioni attinenti a ciascuna chiamata pervenuta sui recapiti di pronto intervento gas.

f. Violazione indicata con il progressivo (vi): *in violazione dell'articolo 29, comma 4, lettera e), della RQDG, in occasione delle chiamate telefoniche (contraddistinte dai progressivi 1060039, 1085876, 1189322 e 1200923 della tabella di riepilogo "Verifica dispersioni") per segnalazioni di dispersione di gas, la società non avrebbe registrato su alcun documento aziendale la classificazione del tipo di dispersione;*

Il personale delle squadre operative di pronto intervento, erroneamente, non riportava sui rapporti di lavoro la classificazione secondo i valori di cui al RQDG (A1, A2, B e C) della

dispersione localizzata. La classificazione finale, invece, veniva effettuata al rientro delle squadre in azienda dagli assistenti, unitamente al personale delle stesse, e veniva registrata soltanto su un archivio informatico ove sono contenuti i dati dell'attività di pronto intervento. Successivamente all'ispezione relativa al procedimento sanzionatorio di che trattasi, il personale di AMG Energia S.p.a. ha iniziato a riportare sui rapporti di intervento in uso la classificazione secondo i valori di cui alla RQDG (A1, A2, B e C). Inoltre la modulistica utilizzata è stata sottoposta a revisione e adesso prevede esplicitamente in una sezione dedicata la classificazione della dispersione (Allegato 10 al presente documento).

- g. *Violazione indicata con il progressivo (vii): Violazione dell'articolo 31, comma 2, lettera d), punto (ii), della RQDG, la società, in sede di comunicazione annuale all'Autorità dei dati di sicurezza e continuità del servizio di distribuzione gas, avrebbe comunicato un dato non corretto sulla lunghezza della propria rete in acciaio in protezione catodica non efficace, riferito al 31 dicembre 2010; in particolare in sede di comunicazione annuale di cui all'articolo citato la società ha comunicato un dato pari a zero metri mentre in sede di verifica ispettiva ha dichiarato (punto 7 della check list) che "la rete in acciaio in protezione catodica non efficace risulta pari a metri 30.000.*

La tabella relativa alla raccolta dati annuale 2012, nella sezione metri di rete al 31.12.2010:

Metri di rete al 31/12/2010		
tipo di rete	Rete AM/MP	Rete BP
In acciaio protetto catodicamente sottoposto a telecontrollo del grado di protezione catodica	0	0
In acciaio protetto catodicamente non sottoposto a telecontrollo del grado di protezione catodica	267975	12761
In acciaio non protetto catodicamente	0	0
In polietilene	0	0
In ghisa con giunto canapa e piombo	0	0
In ghisa con altro tipo di giunzione	19144	513361

è stata compilata a prescindere dalla protezione catodica efficace o non efficace.

Le ragioni che hanno indotto a tali comunicazioni verso codesta Autorità sono da addurre non certo ad una scarsa conoscenza dello stato delle proprie reti da parte di questa Società ma ad una non chiara ed evidente sovrapposizione di norme tecniche e regolazione.

Ha tratto in inganno, infatti, la distinzione fatta nella Linea guida dell'APCE – Metodologia di valutazione dell'efficacia dei sistemi di protezione catodica di un impianto di distribuzione gas – terza edizione entrata in vigore il 1° gennaio 2011 e pubblicata dall'UNI, che al paragrafo n. 5 Termini e definizioni, che definisce come:

“Rete in acciaio non protetta catodicamente: è la rete in acciaio che ricade in una delle seguenti situazioni:

- a) inosservanza di disposizioni legislative per le quali le condotte o parti di condotte in acciaio dell'impianto di distribuzione non sono protette catodicamente con impianti a corrente impressa o con anodi galvanici.
- b) tratti di condotta di lunghezza limitata non protetti catodicamente in accordo alla norma UNI 9165, (definiti nelle linee guida APCE, come tubazione di lunghezza non maggiore a 12 m, elettricamente indipendente dal resto della condotta)”.

Quanto sopra ha indotto a considerare la rete di distribuzione in acciaio totalmente protetta catodicamente in quanto dotata di impianti a corrente impressa. Per lo stesso motivo, nel “Rapporto annuale dello stato elettrico dei sistemi di protezione catodica”, nella sezione: PERCENTUALE DI RETE IN ACCIAIO PROTETTA CATODICAMENTE (6.1g), è stato imputato un valore pari al 100%, distinguendo invece nella Sezione 4 dello stesso rapporto i sistemi di protezione catodica che esprimono condizione di efficace applicazione della protezione catodica

(valore Indicatore  $K_T \geq 60$ ) e nella Sezione 5 i Sistemi di protezione catodica che esprimono condizione di non efficace applicazione della protezione catodica (valore indicatore  $K_T < 60$ ).

L'Amg Energia ha quindi cessato la condotta contestata determinando i dati sulla lunghezza della rete in acciaio in protezione catodica conformemente a quanto stabilito nella RQDG, nella normativa applicabile, e con riferimento alle linee guida di settore .

E' inoltre da evidenziare che nell'anno solare 2012 è stata ottimizzata la gestione dei sistemi di protezione catodica, con particolare attenzione ai sistemi che avevano espresso condizioni di non efficace applicazione (valore indicatore  $K_T < 60$ ).

Pertanto, le condotte in acciaio, risultano nell'anno 2012, in protezione catodica efficace così come riportato a pagina due del Rapporto annuale dello stato elettrico di protezione catodica di un impianto di distribuzione gas – anno di riferimento 2012 (allegato 4 al presente documento).

- h. *Violazione indicata con il progressivo (viii): in violazione dell'articolo 32, comma 2, lettera b), punti iv), viii), ix), della RQDG la società non disporrebbe di procedure operative – necessarie per accedere al sistema degli incentivi per la sicurezza gas – per la classificazione delle dispersioni localizzate, per la gestione delle emergenze e per la gestione degli incidenti da gas; in particolare la società in sede di verifica ispettiva ha dichiarato (punto 1 della check list): (a) con riferimento alla classificazione delle dispersioni localizzate che "il personale preposto è stato e viene reso edotto verbalmente dai superiori sulla metodologia di applicazione per la classificazione delle dispersioni riscontrate in loco"; (b) con riferimento alla gestione delle emergenze e alla gestione degli incidenti da gas, di utilizzare i documenti "AMG Energia S.p.A. – Gestione delle emergenze" e "AMG Energia S.p.A. – Gestione degli incidenti" e che i medesimi*

*“non sono procedure facenti parte del sistema di qualità aziendale ma si possono considerare procedure interne, attualmente non formalizzate”.*

Allo scopo di cessare la condotta contestata è stata sottoposta ad aggiornamento la procedura di Gestione Pronto Intervento Gas (P 7.17 revisione 1 del 05/03/2013 – Allegato 6 al presente documento), che richiama l’istruzione di lavoro riguardante la localizzazione e la classificazione delle dispersioni (IL 7.17.5 revisione 0 del 05/03/2013 – allegato 5 al presente documento) ed i Piani di gestione degli incidenti da gas combustibile e di gestione delle emergenze adesso inseriti nel Sistema Qualità aziendale nella redazione corrente del 05/03/2013 (allegati 2 e 3 al presente documento). Inoltre è stata introdotta anche una nuova modulistica (allegato 10 – nuovo rapporto di lavoro per attività di pronto intervento) in cui è codificata la classificazione della dispersione localizzata dagli operatori del pronto intervento.

4. Considerazioni in merito all’utilità degli impegni a ripristinare l’assetto degli interessi anteriore alla violazione o a eliminare, almeno in parte, eventuali conseguenze immediate e dirette della violazione:

I mancati adempimenti contestati sono stati oggetto di interventi specifici finalizzati alla cessazione delle condotte contestate ed all’eliminazione delle loro conseguenze immediate e dirette così come specificato al punto 3. In alcuni casi sono state adottate azioni, come nel caso del numero, gratuito per il chiamante, del centralino di pronto intervento, che comportano vantaggi direttamente per il cittadino/cliente finale che usufruisce del suddetto servizio.

5. Descrizione degli impegni proposti:

L'Amg Energia si dichiara disposta ad assumere i seguenti impegni e gli obblighi che da essi scaturiscono.

Impegno n.1

- a) L'azienda propone un impegno riguardante l'integrazione dei sistemi di telecomunicazione e informativi che consente di disporre di un sistema IVR che dopo aver accolto la chiamata al centralino del pronto intervento assegna un ticket univoco e sequenziale alla chiamata provvedendo, alla risposta dell'operatore, ad effettuare la registrazione vocale della stessa. Tale soluzione garantirebbe la registrazione di tutte le chiamate pervenute al centralino di pronto intervento così come previsto dalla RQDG. Gli interventi proposti in questo impegno costituiscono una soluzione stabile alle criticità riscontrate in merito alle registrazioni delle chiamate al centralino di pronto intervento attualmente risolte attraverso l'affidamento in outsourcing alla OMISSIS così come descritto al punto 3 -Dichiarazione di cessazione della condotta contestata.
- b) Si stima un importo di spesa di circa OMISSIS
- c) Il tempo di attuazione dell'impegno è stimabile in 12 mesi dalla approvazione della presente proposta. Si evidenzia che l'affidamento in outsourcing del centralino di pronto intervento alla società CPL Concordia sarà comunque mantenuto sino alla effettiva messa in servizio della soluzione aziendale, informatica e telematica, sopra descritta;
- d) L'impegno preso e la sua attuazione è utile ad un più efficace perseguimento degli interessi tutelati dalle disposizioni che si assumono violate in quanto la soluzione aziendale consente un adeguato controllo e monitoraggio di una attività critica quale il centralino di pronto intervento,

a garanzia della sicurezza e affidabilità del servizio di distribuzione; inoltre, tale attività garantirà maggiore flessibilità nella gestione delle risorse umane coinvolte nel processo di erogazione del servizio.

Impegno n.2

a) L'azienda ha intrapreso nel corso degli anni 2011 e 2012, un'attività di implementazione di un sistema di telesorveglianza degli impianti di protezione catodica, con **OMISSIS**; fornito **OMISSIS** che prevede che le informazioni inviate dagli strumenti installati nella periferia, vengano ricevute ed elaborate da un software, **OMISSIS**; sviluppato **OMISSIS** **OMISSIS** **OMISSIS** consente la gestione di scarico dati e la gestione grafica, e permette la conoscenza dello stato della rete controllata allarmando i punti non conformi nonché la produzione di report e si configura quindi come uno strumento di telegestione degli impianti di protezione catodica. **OMISSIS** è inoltre lo strumento per la realizzazione sia dei reports che di gestione ordinaria dell'impianto (cfr. Allegato 8: Sistema di telesorveglianza impianti di protezione catodica per vettori interrati e Allegato 9: **OMISSIS** acquisizione, archiviazione e gestione dei parametri principali relativi **OMISSIS**); l'Amg ha ad oggi acquistato 52 moduli del sistema di telesorveglianza degli impianti di protezione catodica.

L'Amg Energia si impegna acquisire ed installare altri 90 moduli che consentiranno di telesorvegliare circa il 70% della rete in protezione catodica attualmente in esercizio e a procedere con lo studio e le attività propedeutiche necessarie a completare il sistema di telesorveglianza per l'intera rete di distribuzione.

- b) Il costo previsto per l'attuazione dell'impegno sopra descritto è di euro 0115516 relativo all'acquisizione ed installazione di circa 90 moduli necessari per telesorvegliare complessivamente il 70% della rete in protezione catodica. Per completare il sistema e coprire il 100% della rete con telesorveglianza si stima un impegno di spesa ulteriore di 0115515 euro
- c) I tempi di attuazione, dalla approvazione della presente proposta di impegno, possono essere stimati in 3 mesi per la messa in servizio dei primi 52 moduli, attualmente in fase di configurazione, e in 18 mesi per l'acquisto, l'installazione, e la messa in servizio degli ulteriori 90 moduli.
- d) L'impegno preso e la sua attuazione è utile ad un più efficace perseguimento degli interessi tutelati dalle disposizioni che si assumono violate in quanto introduce un sistema di telesorveglianza degli impianti di protezione catodica inteso come strumento più idoneo per monitorare da remoto lo stato della rete di distribuzione e garantirne nel tempo l'integrità e sicurezza.

#### Impegno n.3

- a. L'Amg Energia ha già effettuato, alla data di presentazione della presente proposta, un'attività di ricerca sistematica delle fughe che ha interessato il 50% delle rete in esercizio. L'Amg Energia al fine di garantire alti standard di sicurezza degli impianti gestiti si impegna a svolgere l'ispezione del 100% della rete in esercizio per ogni anno del prossimo triennio 2014-2016; si tratta di un'attività che va oltre quanto previsto dalla vigente regolazione in materia e anche rispetto a quanto appare emergere dagli elementi a disposizione relativi alle future disposizioni che l'Autorità si accinge ad approvare.

- b. Le attività previste dall'impegno comportano un maggior costo, rispetto a quelli da sostenere per il rispetto degli obblighi previsti dalla RQDG, stimabile, nel triennio, in circa **0115515**
- c. La durata dell'impegno è di 36 mesi dalla approvazione della presente proposta.
- d. L'impegno preso e la sua attuazione è utile ad un più efficace perseguimento degli interessi tutelati dalle disposizioni che si assumono violate in quanto attraverso un potenziamento del programma di ricerca sistematica delle fughe aumenta la possibilità di intercettare autonomamente le dispersioni gas, ridurre le situazioni di potenziale pericolo ed il numero di segnalazioni da terzi.

#### Impegno n.4

- a. Nell'ambito dell'attività di ristrutturazione del sito internet aziendale è stato dato adeguato risalto agli aspetti inerenti un più sicuro utilizzo della fornitura di metano e sui comportamenti da adottare in situazioni di potenziale pericolo mediante la pubblicazione on line di documenti dedicati all'argomento. L'Amg si impegna a produrre e divulgare pieghevoli informativi in materia di sicurezza attraverso i canali istituzionali messi a disposizione dall'Ente Locale proprietario e in occasione di partecipazione a manifestazioni, eventi, incontri, e/o con altre modalità da individuare.
- b. I costi stimabili per l'attuazione dell'impegno sopra descritto possono essere quantificati in **0115515**
- c. Il tempo di attuazione dell'impegno è stimabile in tre mesi dalla approvazione della presente proposta di impegno.

- d. L'impegno preso e la sua attuazione è utile ad un più efficace perseguimento degli interessi tutelati dalle disposizioni che si assumono violate in quanto consente di aumentare la consapevolezza degli utilizzatori del gas verso aspetti e comportamenti da tenere in considerazione per un impiego sicuro della fornitura di gas metano.

Impegno n.5

- a. Amg Energia si propone di effettuare idonea attività formativa interna, e attraverso il ricorso ad enti esterni specializzati su norme e regolamenti riguardanti il servizio di distribuzione gas comprendendo, tra gli altri argomenti, quelli inerenti la localizzazione e la classificazione delle dispersioni e la conduzione di sistemi di protezione catodica in accordo alla RQDG, alle norme ed regolamenti applicabili ed alle linee guida di settore. Gli interventi formativi ed i destinatari interessati sono riportati nel prospetto seguente:

Corso di formazione e aggiornamento su ispezione programmata, localizzazione e classificazione delle dispersioni di gas metano da reti e allacciamenti (localizzazione delle fughe, classificazione e trattamento dei dati, del. A.E.E.G. 120/08 e successive linee guida;	n. 2 Funzionari n. 6 Assistenti;
	n. 5 Addetti;
	n. 10 operatori.
Corso di addestramento ed aggiornamento per la conduzione di sistemi di protezione catodica come previsto dalle norme e regolamenti vigenti e secondo le linee guida emanate da APCE nel mese di gennaio 2011;	n. 2 Funzionari
	n. 2 Assistenti;

- b. L'attività verrà svolta attraverso l'impiego di risorse aziendali e/o presso organismi esterni specializzati; il costo complessivo è quantificato in circa 11.500 €;
- c. Il tempo di attuazione dell'impegno è di 18 mesi dall'approvazione della presente proposta;
- d. L'impegno preso e la sua attuazione è utile ad un più efficace perseguimento degli interessi tutelati dalle disposizioni che si assumono violate in quanto attraverso l'aggiornamento su

norme e regolamenti vigenti, sulle disposizioni regolatorie dell'Autorità e sulle linee guida di settore applicabili, consente di adempiere in misura puntuale a quanto previsto dalla RQDG in materia di obblighi di registrazione e di comunicazione all'Autorità finalizzati a consentire i necessari controlli per accertare la veridicità delle informazioni e dei dati registrati ed assicurare il rispetto delle disposizioni relative alla sicurezza e continuità del servizio di distribuzione gas.

Impegno n.6

- a. L'Amg Energia ha potenziato nel 2013 l'attività di pronto intervento attraverso l'utilizzo eccezionale di personale distaccato da una Società del gruppo (allegato 12: n. 9 lettere di ~~OMISSIS~~ | ~~OMISSIS~~ alla Amg Energia). Tale personale, peraltro impiegato in passato in lavori su impianti gas è stato formato ulteriormente per l'attività specifica mediante affiancamento al personale in servizio al Pronto intervento gas. L'Amg Energia si impegna a continuare per la restante parte del 2013 e nel 2014, il ricorso al suddetto personale distaccato ed a studiare, al termine dell'anno 2014 la possibilità di rendere definitiva tale organizzazione di lavoro.
- b. Il costo previsto per la durata dell'impegno è, con riferimento al costo del personale, di ~~OMISSIS~~ | ~~OMISSIS~~ | ~~OMISSIS~~
- c. Il tempo di attuazione dell'impegno è di tre mesi dall'approvazione della presente proposta la durata dello stesso è di diciotto mesi;
- d. L'impegno preso e la sua attuazione è utile ad un più efficace perseguimento degli interessi tutelati dalle disposizioni che si assumono violate con un impiego di maggiori risorse destinate al servizio di pronto intervento gas, che consentiranno eventuali interventi tecnici

ancora più tempestivi e qualificati, garantendo una riduzione dei potenziali pericoli derivanti dalle segnalazioni della cittadinanza.

6 . Istanza di riservatezza

La scrivente società, poiché i documenti di cui agli allegati:

~~OMISSIS~~

contengono dati e informazioni relativi a Fornitori della Società e a procedure interne di quest'ultimi che è opportuno mantenere riservati, fa istanza affinché l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas disponga la sottrazione integrale all'accesso dei documenti sopra menzionati e prodotti nell'ambito del presente procedimento.

Confidando nell'approvazione degli impegni sopra esposti, formulati ai sensi dell'articolo 45, comma 3 del decreto legislativo n.93/11 e della Deliberazione dell'Autorità 14 Giugno 2012, 243/2012/E/com, restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Amg Energia S.p.A

Il Presidente

(Emilio Arcuri)

**AMG ENERGIA S.P.A.**  
**IL PRESIDENTE**

*Emilio Arcuri*



ALLEGATI DA 1 A 16

OMISSIS